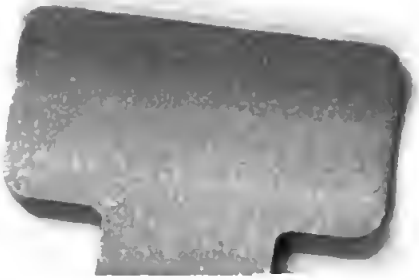
BIBL. NAZIONALE
CENTRALE-FIRENZE
646
16



646
16

BANCA D'INDUSTRIA OPERAIA

di Firenze.

Digitized by Google

Digitized by Google

RAPPORTO

DELLA

COMMISSIONE DI SINDACATO

PRESENTATO

AGLI AZIONISTI

nell'Assemblea del 4 Settembre 1870

Firenze,
TIP. POPOLARE DI EDUARDO DUCCI
Via della Chiesa N. 163.

1870

Digitized by Google

Digitized by Google

Signori Azionisti!

Chiamati dalla vostra fiducia a sindacare l'Amministrazione di questa Banca, noi fummo penetrati dell'importanza del mandato che voleste affidarci, ed accettammo l' arduo incarico pel solo riflesso, che dal nostro operato forse potea dipendere l' avvenire di questo Popolare Istituto di Credito.

Ed infatti vi voleva dalla nostra parte una grande abnegazione ad accettarlo, tuttavolta che era a nostra cognizione la disorganizzazione completa dell' Amministrazione ed il discredito in cui era caduta.

I fatti hanno superata l' aspettativa. Noi ci siamo trovati al principio del nostro lavoro, di fronte ad un caso gravissimo e tutt' affatto nuovo negli annali degl' Istituti di Credito, che ci aveva messi

Digitized by Google

nella posizione di dover rassegnare il mandato tosto ricevuto.

Noi abbiamo dovuto constatare con dolorosa sorpresa la mancanza assoluta di qualsiasi Libro di Amministrazione. Non abbiamo trovato nè Giornale, nè Libro Maestro, ed incredibile a dirsi, neppure il Libro di Cassa.

Come abbia proceduto quest' Istituto ne' suoi tre anni circa d' esercizio, e come abbia potuto la Direzione presentarvi certi *sedicenti Bilanci* (dei quali vi parleremo più sotto) noi non sappiamo: quello che solo possiamo dirvi è, che se il Consiglio di Direzione avesse amministrato la Banca come si doveva; se prima di presentarvi i Bilanci avesse cercato di verificarli sui Libri, come gliene incombeva l' obbligo, la Banca oggi non si troverebbe in sì triste posizione.

Noi richiamiamo la vostra attenzione sopra questo rimarchevole fatto, la cui responsabilità ricade tutta e sul Direttore e sul Consiglio di Direzione, ma più specialmente su quest' ultimo il quale, se a termini dell' articolo 139 del Codice di Commercio è responsabile dell' esattezza dei Libri d' Amministrazione, tanto più dovrà rispondere della mancanza di questi e delle sue conseguenze.

Da ciò si argomenti come possono essere procedute tutte le cose della Banca.

Dal momento che vi abbiamo detto che il Consiglio di Direzione non ha amministrato, voi capirete che il Direttore si è sostituito all' Amm-

nistrazione, e procedendo senza controllo e senza garanzia per gli Azionisti, ha fatto quel più e quel meglio gli ha piaciuto, distribuendo il poco danaro a capriccio, poco curando gl' interessi dei medesimi e molto meno quelli dell' Istituto, il quale anzichè accreditarsi veniva a risentirne discredito. Ed hanno concorso ad aumentarne il discredito le continue violazioni allo Statuto Sociale per parte del Direttore e Consiglieri e più specialmente quella all' articolo 3°. Mentre quell' articolo proibisce agli Amministratori di ricevere prestiti dalla Società durante la loro carica, noi abbiamo trovato fra le cambiali in sofferenza L. 4392 firmate *Casimiro Mari e Compagni.*

Ora se il nostro Statuto proibisce agli Amministratori di ricevere prestiti dalla Società, tanto più lo proibisce al Direttore, che è il primo Amministratore della Società stessa. Ed infatti se lo Statuto giustamente non avesse fatta quella prescrizione, qual garanzia vi sarebbe stata per gli Azionisti?

Non avendo, per mancanza di Libri, potuto portare alcun sindacato all' Amministrazione, ci siamo ristretti ad esaminare i Bilanci stativi sottoposti fin qui all'approvazione, e limitandosi più specialmente a quello del 31 Dicembre 1869, noi vi diciamo francamente, che ciò che avete creduto di approvare non è niente affatto un Bilancio.

Chiamatelo *Dimostrazione*, o meglio un ammasso di cifre disposte in modo da non dimo-

Digitized by Google

strarvi nulla, e da non farvi capire la situazione della Banca; cifre che anche disposte come si dovrebbe, non vi daranno mai i resultati di un Bilancio.

Esaminando partitamente ciascuna di quelle cifre noi ne troviamo alcune, delle quali non havvi la minima traccia e di cui non si è potuto avere spiegazione nè dal Segretario nè dal Cassiere nè da chi ha avuto la maggior parte nell' Amministrazione della Banca; come si trova mancarne altre che vi dovrebbero figurare.

Per citarvi qualcosa in proposito noi osserviamo nel Passivo di quel Bilancio L. 2297 Conti Correnti. Ora siccome per il modo con cui è compilato quel *sedicente Bilancio* il Passivo rappresenta un' Uscita, così sembrerebbe che la Banca avesse anticipato a qualcuno quella somma a Conto Corrente. Però in quest' unica ipotesi dovrebbe esistere presso l'Amministrazione la ricevuta o ricevute della persona che ha ritirato il danaro, e queste non esistendo, è lecito argomentare che la cifra Conti Correnti sia messa là per comodo e non per altro. Così manca in quella Dimostrazione-Bilancio l' incassato dalla Società dei Ragazzi che vi avrebbe dovuto figurare.

Altre anomalie potremmo citarvi intorno a quel Bilancio; ma siccome si tratta di cosa che voi tutti potrete riprendere in esame a vostro piacimento, così facendovi notare che anco di questi fatti sono responsabili e Consiglieri e Direttore, passiamo oltre.

Digitized by Google

Parlando ora delle condizioni generali dell' Istituto, ci sembra d' aver dimostrato che questo è oggi in peggiori condizioni di quando principiò il suo esercizio. Invero allora aveva un avvenire da sfruttare, il credito da guadagnare e con una buona e savia amministrazione si sarebbe potuto portare questa Banca, come tante altre Popolari, a meritarsi la fiducia del Paese. Invece però di acquistare in credito, ha guadagnato in discredito, ed oggi è in tale condizione che non avrebbe ragione di esistere. Infatti voi sapete che questi Istituti si chiamano di Credito appunto perchè vivono di questo, ed in mancanza del quale non vi ha possibile esistenza.

Ora, come voi tutti avrete constatato, è mancato agli Azionisti lo scopo per cui s' erano associati, non avendo potuto ottenere credito dalla Banca; giacchè pochi sono stati gli Azionisti che hanno avuto un *fido* al di là del versato; pochi quelli che non hanno avuto che la cifra versata, e molti quelli a cui non è stato neppure questa ritornata.

Voi vedete come siano cadute ad una ad una le larghe promesse del vostro Direttore quando v' invitava ad associarvi per combattere l' usura, e come abbia messo la Banca nelle condizioni di esercitarla maggiormente di coloro che egli voleva combattere. Invero se mi prendete un Azionista che abbia versato L. 200, e non abbia ottenuto dalla Banca che L. 250, voi trovate che sopra le L. 50, che egli ha avuto al di là del suo

versato egli ha pagato uno sconto del 16 per °/° in anno. Infatti se detraete l' interesse che ha ritirato dalle Azioni in 5 °/₀ da quello che ha pagato nelle Cambiali in 9 °/₀, la differenza vi dà appunto un 16 °/₀ sulle 50 Lire; e ciò senza tener conto della perdita di tempo che occorse per ottenere sì piccolo *fido*.

Da questi fatti dunque che noi vi denudiamo, giudicate oggi i vostri Amministratori.

Questo stato di cose non poteva al certo durare; e si deve all' attuale Cassiere Soggi se, mostrando al Consiglio di Direzione (di cui egli fa parte) la gravità della situazione, siamo giunti a mettervi riparo.

Eccoci ora a presentarvi il Bilancio che avemmo mandato di compilare. Ma voi ci direte come avete potuto redigere un Bilancio senza i Libri di Amministrazione?

Questa domanda ce la facemmo a noi stessi ed a prima vista fu creduto impossibile formare un Bilancio, molto più che non potevamo prendere a base quello del 1869, le cui cifre non avevano riscontro nei Libri. La necessità è una gran maestra: un Bilancio era indispensabile per gettare le basi di una nuova Amministrazione, dunque il Bilancio si doveva fare. Fu deciso allora di compilarlo sugli estremi che si sarebbero potuti ottenere, prendendo a base lo stato del Portafoglio da noi compilato colle Cambiali alla mano, il residuo di Cassa, i versamenti in Conto Azioni,

Digitized by Google

spogliando le matrici delle Azioni stesse e così di seguito.

Con ciò noi abbiamo ottenuto il Bilancio che vi presentiamo e che porta una perdita di Lire 5862,85.

Nel darvi la cifra della perdita totale ci occorre farvi rilevare che le Cambiali in sofferenza, le quali sebbene siano garantite dai versamenti in conto Azioni, nondimeno sono quasi tutte inesigibili, e che per conseguenza tenuto conto della spesa che occorrerà alla Banca per potersi appropriare i respettivi versamenti, noi avremmo dovute tararle di un 20 °|₀, il che avrebbe aumentato la perdita di L. 2604,49; e se a questa cifra avessimo dovuto aggiungere ciò che la Banca ha guadagnato nelle operazioni dal 1° Gennaio al 10 Giugno, noi troviamo che il danno effettivo di cui dovrebbe rispondere il Consiglio di Direzione ascenderebbe alla cifra di L. 9524,94.

Eccovi ora le cifre di cui si compone il Bilancio e come si sono ottenute.

Abbiamo in *Attivo* L. 173 resto di Cassa al 10 Giugno. In mancanza del Libro di Cassa noi abbiamo dovuto accettare la dichiarazione del Cassiere, che quello era il resto di Cassa a quel giorno, e che non poteva presentarci il Libro di Cassa, perchè il Direttore non glielo aveva lasciato, ma che i suoi scartafacci davano quella cifra. Abbiamo in seconda partita le *Cambiali in Portafoglio* per L. 30618,05 di cui essendovi uno Stato ve lo

Digitized by Google

diamo per allegato, per cui sull'esattezza della cifra non può cader dubbio. Abbiamo le *Cambiali in Sofferenza* per L. 13022,64 delle quali pure vi diamo lo Stato. In questa cifra delle sofferenze noi richiamiamo la vostra attenzione e vi constatiamo questo fatto.

Di questa cifra sole L. 7664,75 sono andate in sofferenza nel corrente anno e le rimanenti L. 5571,89 erano già in sofferenza al 31 Dicembre 1869. Dunque il vostro Direttore v'ingannava quando nel Bilancio di quell' anno vi faceva ascendere la cifra delle sofferenze a sole L. 2031,67.

Anche da ciò è lecito argomentare che il sedicente Bilancio 1869 non regge neppure come semplice Dimostrazione.

Dobbiamo farvi inoltre osservare che la cifra di Cambiali in sofferenza così rilevante, in proporzione del Capitale versato, è un altro fatto che vi dimostra quanto male sia stato amministrato il vostro danaro, e come sia stato distribuito capricciosamente.

Qui occorre farvi un' altra dichiarazione.

Dalle Cambiali in sofferenza consegnateci dal Direttore noi abbiamo dovuto rifiutarne 14, di cui vi diamo lo stato in allegato, per le seguenti ragioni:

Di quelle 14 camb. 5 portavano un'accettazione *Emilia Pesci* per *Alberto Carabini*, quattro *Gaetano Mari* per *Ruggero D'Onofri* tre *Gaetano Mari* per *Biagio Nolfi*. Ora il *Carabini*, il *D'Onofri* e il *Nolfi* sono in America da circa un anno e mezzo; per

conseguenza all' epoca che furono spiccate quelle Cambiali non erano qua; com'è dunque possibile che in un paese così lontano potessero pensare a fare operazioni colla Banca, e come è presumibile che il Direttore Mari abbia accettato quelle Cambiali dal primo che le presentava? Ora siccome non si può ammettere un mandato verbale fra un Mandante che sta in America ed un Mandatario che sta a Firenze, così è indubitato, che se mandato vi fu, questo dev'essere stato per lettera. Ma le lettere in appoggio di quest'affari non esistendo, bisogna arguire che non ci fu mandato, ed è perciò che noi non abbiamo potuto accettarle per non andare incontro in un'epoca più o meno remota a dover rifondere quella cifra.

In quanto alle altre due Cambiali, a compimento delle 14, sono accettazioni di *Adolfo Gerli* complessivamente per L. 624. Il Gerli è l'Esattore della Banca, egli dice d'averle accettate per comodo del Direttore e non aver ritirato il ricavato. Se questa dichiarazione in principio non era accettabile, lo è stata dopo quando è venuta avvolarata dalle informazioni che presso altri Azionisti noi ci siamo procurate, e dalla convinzione in cui siamo tutti, che il Direttore Mari non avrebbe dato quella cifra a chi non ha nessuna posizione, e quindi non presenta alcuna garanzia. Ammesso anche per ipotesi che l'imprestito al Gerli fosse un fatto reale, siccome il Gerli non ha che L. 15 di versamento in conto Azioni, e per il nostro Statuto essendo necessario un ver-

samento di L. 50 per ottenere credito, avrebbe il Direttore con ciò violato le Statuto Sociale, e per questo fatto vi sarebbe sempre ragione di rigettare quelle due Cambiali.

Portiamo poi in *attivo* per titoli di *Imprestito Municipio di Firenze* L. 692, per *Azioni di altre Banche* L. 3188, e per *Azioni di altre Società* L. 262; di queste esistendo i titoli è inutile darvi altri schiarimenti. Abbiamo pure in Attivo L. 286 col titolo di *Debitori diversi*. Questa cifra viene da alcuni imprestiti fatti alla piccola Società dei Ragazzi. Abbiamo L. 352,25 per *Spese di esercizio*, questa noi l'abbiamo desunta da ciò che paga la Banca per stipendii e da alcune ricevute di spese fatte stateci consegnate dal sig. Mari.

E qui cade in acconcio di farvi rilevare che fra le ricevute di somme pagate, stateci consegnate dal sig. Mari come referentisi all' Esercizio 1870, noi abbiamo rigettate le seguenti per gli appresso motivi: una ricevuta del Tipografo Bencini per L. 237,80 per stampa di un opuscolo agli operai. Questa ricevuta fu saldata nel Novembre 1869 con un Buono di Cassa pel 26 Gennaio 1870; ora figurando nella Dimostrazione-Bilancio 1869 una cifra per i Buoni di Cassa in circolazione, fra cui essendo compreso quello rilasciato al Bencini, non si può più far carico all' Esercizio 1870 di quella spesa, perchè compresa in quello del 1869. Del resto non si sarebbe potuto anche ammettere per la ragione,

che l'opuscolo a cui appella non ha nulla che fare colla Banca.

Così fu rifiutata un' altra ricevuta di L. 11,40 pagate alla Gazzetta Ufficiale per inserzioni, perchè saldata il 27 Dicembre 1869, e l' altra ricevuta per L. 27,50 pagate alla Cereria Carobbi per cera a calo. Interpellato il Direttore cosa aveva che fare nell'Amministrazione di una Banca una sì strana ricevuta, ci fu risposto che si era voluto onorare la salma di un Azionista, accompagnandolo all'ultima dimora colle torcie. Siccome un Istituto di Credito non è una Confraternita religiosa, così non abbiamo creduto di accettare una tal ricevuta.

Non abbiamo poi accettata quella di L. 149,90 per spese di montatura di Gaz, perchè anch' essa appella all' esercizio 1869.

Vi portiamo poi in Attivo L. 3769,48 *per spese di primo impianto*; quella cifra l' abbiamo tolta dalla Dimostrazione-Bilancio 1869, aggiungendovi sole L. 40, che riguardano l' esercizio 1870, e che sono per acquisto di oggetti in quest' anno. Abbiamo per ultimo L. 82.50 *di Tasse Governative*, della quale esiste analoga ricevuta, e si chiude l' Attivo con un totale di L. 52445,77.

Il Passivo è formato da L. 51525 *versate in Conto Azioni*, da L. 1964,75 *versate dalla Società dei Ragazzi*, da L. 486,88 residuo *del Dividendo* del 1868 non pagato agli Azionisti; le prime due cifre le abbiamo rilevate dallo spoglio dei relativi titoli interinali, e la terza figura nella Dimostrazione-Bi-

lancio 1869. Abbiamo poi L. 2024,53 *Dividendo agli Azionisti* del 1869, questa cifra l'abbiamo presa pure dalla Dimostrazione stessa, ma siccome in quel sedicente Bilancio non vi figurano nè Utili nè Dividendo, così l'abbiamo desunta defalcando la spesa da ciò che era portato per incassato di Sconti. Abbiamo pure L. 802,76 *Fondo di riserva*; L. 704,75 *Buoni di Cassa in circolazione*, e L. 746,50 *Accettazioni Cambiarie* presso la Banca Artigiana.

La prima di queste cifre la desumiamo dal Bilancio 1869 coll'aggiunta di quelle Tasse d'Ammissione incassate nel 1870. La seconda la prendiamo dalla relativa matrice degli stessi Buoni di Cassa, ed in quanto alle Accettazioni Cambiarie presso la Banca Artigiana esistono i relativi Borderò dell' eseguita operazione. Abbiamo per ultimo L. 171,60 *per Penali e Tasse Governative* dovute al Demanio. La Tassa in discorso doveva essere pagata dentro 20 giorni dalla data del R. Decreto d' approvazione, ed il Sig. Direttore avendo mancato di eseguire questo pagamento, ha recato alla Banca un doppio danno materiale e morale, danno materiale perchè oggi il Demanio vi fa pagare le penali, e danno morale perchè ha fatto scomparire la Banca presso quella pubblica Amministrazione.

Si chiude quindi il Passivo con un totale di . . . . . L. 58522,77 dalle quali detraete il totale dell' Attivo « 52659,92 avrete una perdita a saldo in . . L. 5862,85 come accennammo di sopra.

Con ciò abbiamo esaurito la prima parte del nostro mandato: quanto all' altra parte riguardante le modificazioni allo Statuto, richiedendo queste un tempo non breve, abbiamo creduto nel vostro interesse di chiamarvi sollecitamente a deliberare sulla prima parte del nostro rapporto, e presentarvi all'Assemblea le poche modificazioni che si reputano indispensabili.

Signori Azionisti!

La situazione della Banca se non è bella non è neppure disperata. Noi facciamo appello al vostro affetto all' Istituzione perchè, facendo onore ai vostri impegni colla Banca, aumentando le azioni e i versamenti sulle medesime, procurando nuovi Azionisti, facilitiate l' opera restauratrice dei nuovi Amministratori.

Non sottoponiamo nulla alla vostra approvazione, ma nel chiudere il nostro rapporto facciamo voti che le deliberazioni che sarete per prendere siano tali da riparare il danno che avete risentito e da avviare la Banca ad un più prospero avvenire.

Li 2 Agosto 1870

LA COMMISSIONE

Angiolo Pieri *Presidente*
Luigi Ballerini
Eduardo Ducci
Gio. Batta Bertolla
Leopoldo Ciancolini
Genesio Venturini
Oreste Mazzetti *Relatore.*

Digitized by Google

Digitized by Google

Bilancio

a tutto il 10 Giugno 1870.

Digitized by Google

BILANCIO della Banca d'Industr

ATTIVO

Contanti in Cassa	L.	173	—
Cambiali in Portafoglio.	»	30,618	05
Cambiali in sofferenza *(Alleg.° N. 1.)*	»	13,236	64
Titoli dell' Imprestito Municipio di Firenze	»	692	—
Azioni d'altre Banche	»	3,188	—
Azioni d'altre Società	»	262	—
Debitori diversi	»	286	—
Spese d' Esercizio	»	352	23
Spese di Montatura	»	3.769	48
Tasse governative	»	82	50
Perdita a saldo	»	5.862	85
Totale Attivo	L.	58,522	77

NB. Lo stato delle Cambiali in Portafoglio non essendo stato mandato in tempo al Tipografo per essere stampato, resta ostensibile alla Banca per chi desidera prenderne cognizione.

Digitized by Google

peraia a tutto il 10 Giugno 1870.

PASSIVO

Capitale effettivamente incassato .	L.	51,525	—
Società dei Ragazzi in conto Azioni	»	1,964	75
Azionisti per Dividendo del 1868	»	486	88
Azionisti per Dividendo del 1869	»	2,024	53
Creditori per Conti da pagare . .	»	96	—
Fondo di riserva.	»	802	76
Boni Cassa in Circolazione . . .	»	704	75
Effetti cambiari alla Banca Artigiana	»	746	50
Tassa e Penalità dovute al Demanio	»	171	60
Totale Passivo	L.	58,522	77

La Commissione

ANGIOLO PIERI *Presidente*
LUIGI BALLERINI
EDUARDO DUCCI
GIO. BATTA BERTOLLA
LEOPOLDO CIANCOLINI
GENESIO VENTURINI
ORESTE MAZZETTI *Relatore*.

Digitized by Google

Allegato N. 1 al Bilancio a tutto

il 10 Giugno 1870.

Digitized by Google

RIASSUNTO *delle* **Cambiali** *in sofferen*

dai Debit

Cognome e Nome		Ammontare di ogni Cambiale		Scadenza
Mari e C.i	L.	375	—	24 Febbraio 187
»	»	97	—	6 » »
»	»	600	—	31 Gennaio »
»	»	200	—	3 Febbraio »
»	»	200	—	11 » »
»	»	425	—	24 » »
»	»	600	—	31 » »
»	»	100	—	11 Marzo »
»	»	245	60	22 » »
»	»	600	—	31 » »
»	»	180	—	3 Aprile »
»	»	600	—	31 » »
Marrani E.co ed Emilia	»	170	—	29 Novem. 1869
Faleni Olimpio . .	»	144	—	30 Marzo 1870
»	»	209	—	6 Aprile »
»	»	223	—	16 » »
»	»	148	—	9 Maggio »
»	»	137	—	9 Giugno »
Faleni Stanislao . .	»	117	—	22 Marzo 186
»	»	137	—	27 » »
Marcaccini Isidoro .	»	100	—	12 Febbraio 187
»	»	20	—	30 Gennaio »
Mannucci Raffaello .	»	135	—	12 Novem. 186
»	»	90	—	4 Gennaio 187
»	»	110	—	15 » »
»	»	100	—	27 Febbraio »

Seguon

10 Giugno 1870 e **Pagamenti** *fatti sulle Azioni*
elle medesime.

Totale		N° delle AZIONI possedute dai DEBITORI	Versamenti fatti sulle medesime		Osservazioni
4,392	60	121	L. 6,050	—	Le Azioni sono egualmente intestate a Mari e C.
861	—	9	» 405	—	
254	—	6	» 277	—	
120	—	4	» 132	—	
435	—	5	» 250	—	
6,062	60		L. 7,114	—	

Digitized by Google

Cognome e Nome		Ammontare di ogni Cambiale		Scadenza		
						Riporto
Bronzuoli Gaetano	L.	145	—	7	Aprile	1870
e Teresa	»	215	—	12	Maggio	»
»	»	172	80	24	»	»
Gioielli Antonio . .	»	248	—	23	Aprile	»
»	»	228	—	28	Maggio	»
»	»	81	34	17	Giugno	»
Pecchioli Pietro . .	»	260	—	6	Maggio	»
Carnesecchi Emilio.	»	175	—	30	Settem.	1869
»	»	300	—	30	Novem.	»
Piattoli Augusto . .	»	100	—	28	Gennaio	1868
»	»	100	—	26	Febbr.	»
Bartoli Ernesta . .	»	50	—	25	Agosto	»
Bartoli Napoleone .	»	270	—	20	Novemb.	»
Bartoli Antonio . .	»	145	—	18	Giugno	1869
» accet. Cesare Barli	»	150	—	2	Luglio	»
Favi Iacopo . . .	»	100	—	8	Novemb.	1867
»	»	300	—	22	»	»
»	»	100	—	22	Febbr.	1868
» accet. Itala Favi e Pistolesi . .	»	100	—	19	Settem.	1866
Favi Emma . . .	»	100	—	6	Agosto	»
Ciaccheri Emilio .	»	180	—	9	Dicemb.	1869
Ciambellotti Ferdinan.	»	150	—	10	Aprile	1868
»	»	150	—	23	»	»
Del Corona Ildegonda	»	146	—	23	Maggio	1870
Betti Cesare . . .	»	115	—	26	»	»
						Seguono

Digitized by Google

Totale		N° delle AZIONI possedute dai DEBITORI	Versamenti fatti sulle medesime		Osservazioni
6,062	60		L. 7,114	—	
532	80	7	» 350	—	
557	34	12	» 600	—	
260	—	11	» 550	—	
475	—	10	» 500	—	Defunto.
200	—	3	» 150	—	
50	—	3	» 123	—	Defunta.
270	—	6	» 274	—	
295	—	4	» 200	—	
500	—	6	» 268	—	
100	—	3	» 150	—	
100	—	3	» 116	—	
180	—	5	» 172	—	
300	—	4	» 200	—	
146	—	2	» 100	—	
115	—	6	» 27	—	
10,143	74		L. 10,894	—	

Digitized by Google

Cognome e Nome	Ammontare di ogni Cambiale		Scadenza
			Riporto
Pesci Siro. . . . L.	214	—	3 Maggio 1870
Bartolini Antonio . »	100	—	25 Aprile »
Pagni Ester . . . »	205	—	20 Ottobre 1867
Rossi Giovanni . . »	150	—	2 Luglio 1868
Bacci Carlo . . . »	100	—	12 Agosto 1867
Corsi Adamo . . . »	41	15	2 Febbr. 1870
Corsini Michele . . »	300	—	1 Dicemb. 1868
Campanelli Teresa . »	135	—	4 » »
Vannuccini Giacobbe »	300	—	24 Gennaio 1870
Ambuchi Pietro . . »	110	—	11 Aprile »
Ruggini Maria . . »	135	—	16 Maggio 1869
Farcilli Raffaello. . »	270	—	19 Ottobre »
Sbolgi Emilio. . . »	100	—	22 Agosto 1867
Franchi Giovanni . »	200	—	20 Maggio 1868
Viti Antonio . . . »	285	—	
Bronzuoli Gaet. e Teresa	262	75	7 Aprile 1870
N. N. . . . . »	185	—	

Totale		N° delle AZIONI possedute dai DEBITORI	Versamenti fatti sulle medesime		Osservazioni
10,143	74		L. 10,894	—	
214	—		» 350	—	
100	—	2	» 92	—	
205	—	2	» 100	—	
150	—	5	» 153	—	
100	—	2	» 92	—	
41	15	2	» 85	—	
300	—	3	» 64	—	
135	—	3	» 125	—	Defunta
300	—	10	» 278	—	
110	—	3	» 102	—	
135	—	5	» 162	—	
270	—	2	» 100	—	
100	—	2	» 83	—	
200	—	2	» 81	—	
285	—				
262	75				
185	—				Questa Cambiale fu già estinta dal debitore ed è perciò che che se ne sopprime il nome.
13,236	64		L. 12,761	—	Debito residuale al netto dai versamenti fatti prima che esistessero le Azioni stampate.

Digitized by Google

Digitized by Google

Allegato N. 2 al Bilancio a tutto

il 10 Giugno 1870.

NOTA *delle* **Cambiali** *in sofferenza consegnate dal Direttore C. Mari, e rigettate dalla Commissione.*

Accettazioni			Scadenze		
Emilia Pesci per Alberto Carabini . . . L.	248	—	13	Aprile	1870
»	248	—	13	Giugno	»
»	498	—	22	Maggio	»
»	214	—	3	»	»
Nardini per Pecchioli »	185	—	14	Giugno	»
Gaetano Mari per Ruggero D'Onofri . »	80	—	24	Aprile	»
»	135	—	22	»	»
»	140	—	28	»	»
»	40	—	19	»	»
Gaetano Mari per Biagio Nolfi . . . »	200	—	20	Aprile	»
»	80	—	7	Giugno	»
»	200	—	19	»	»
Gerli Adolfo . . . »	284	—	13	Aprile	»
»	340	—	10	Maggio	»
Totale L.	2,892	—			

17 OTT. 187

Digitized by Google

99 951267

Digitized by Google

Digitized by Google